



## VADEMECUM PER L'UTILIZZO DEL BIDONCINO CON CHIP

Per agevolare l'utenza riepiloghiamo brevemente alcune regole per il corretto utilizzo del bidoncino

- Memorizza il numero del bidoncino, oppure apponi un contrassegno identificativo. Quando ritiri il bidoncino verifica di aver ritirato il tuo dalla strada.
- I rifiuti all'interno del bidoncino vanno messi in sacchetti chiusi, mai sfusi
- Esponi il bidoncino sulla pubblica via, la sera precedente al giorno di raccolta.
- Esponi il bidoncino solo quando è pieno. **RICORDA** che ogni volta che esponi il bidoncino paghi indipendentemente dalla quantità di rifiuti che ci sono all'interno, quindi è nel tuo interesse esporlo solo quando è pieno.
- Per risparmiare sugli svuotamenti, e quindi sulla bolletta, esegui in modo attento la differenziata. Se hai dei dubbi il sito di Agno Chiampo Ambiente e la nostra app Junker possono aiutarti.
- Se prima esponevi il secco in un punto di raccolta, esponi anche il bidoncino nello stesso punto. Cambia solo il modo di raccolta del secco, tutto il resto, anche per le altre raccolte, rimane invariato.



## DOMANDE FREQUENTI

### **1. Se mi rubano il bidoncino, oppure quello che ho ritirato non è il mio cosa devo fare?**

Il chip serve sia per conteggiare il bidoncino che per localizzarlo, quindi potete ritirare un nuovo bidoncino, mentre quello rubato sarà inserito in una speciale lista e rintracciato. Se il bidoncino che avete ritirato non è il vostro, probabilmente qualcuno si è sbagliato. Nessun problema, grazie al numero ed al chip riusciamo a risalire a chi è il proprietario e capire lo sbaglio.

### **2. Il bidoncino è ingombrante, come faccio?**

Il bidoncino occupa lo stesso spazio fisico del sacco che ora avete in casa per il secco e non occuperà di più.

### **3. Abito in un condominio devo avere un bidoncino oppure ne possiamo avere uno per tutti?**

Per i condomini sono previste delle raccolte centralizzate, in questo caso basta che l'amministratore del condominio si metta in contatto con ACA e daremo tutte le informazioni del caso.

### **4. Ma se ho rifiuti che puzzano devo tenerli in casa per forza?**

Premesso che ciascuno è libero di mettere fuori il bidoncino quando vuole, senza vincoli, teoricamente se il secco è fatto bene non dovrebbe generare odori. Comunque bastano piccoli accorgimenti come un doppio sacchetto, oppure una spruzzata di detersivo, per far sì che gli odori restino dentro il bidoncino. Inoltre è dotato di coperchio, quindi chiudendolo gran parte degli odori presenti resta all'interno.

### **5. E le deiezioni canine e la lettiera dei gatti?**

Le prime possono essere tranquillamente conferite nell'umido, mentre le seconde se sono in materiale sintetico devono andare nel secco (dentro uno specifico sacchetto), se sono naturali invece possono andare nell'umido.

### **6. In casa abbiamo un disabile, o un anziano che fa uso di ausili da incontinenza. Per noi come funziona?**

Andrà fatta una comunicazione al Comune su un modulo che sarà disponibile dal 15 giugno prossimo e sarà scaricabile dai siti internet del Comune e di Agno Chiampo Ambiente o ritirato presso l'Ufficio Ecologia del Comune o l'Ufficio Bollettazione di Agno Chiampo Ambiente per l'assegnazione di svuotamenti aggiuntivi in franchigia gratuiti, che non andranno ad incidere sulla tassa rifiuti

### **7. Vale anche per i pannolini dei bambini?**

Gli svuotamenti in franchigia gratuiti verranno assegnati in automatico, senza la richiesta al Comune, in quanto il dato è desumibile dalla composizione della famiglia come risultante all'anagrafe.



**8. Posso fare zero svuotamenti in un anno?**

Si è possibile, ovviamente procederemo ad un controllo degli svuotamenti zero per capire dove vengono conferiti i rifiuti. Se è vero che il secco dovrebbe essere marginale come quantità, è altrettanto vero che raggiungere il secco zero significa non solo differenziare ma anche acquistare in modo ecologico e richiede un impegno da verificare.

**9. Dove posso trovare i bidoni stradali per la raccolta dell'umido?**

Entro la fine di maggio sul sito internet del Comune, saranno disponibili le mappe divise per frazioni con la localizzazione dei bidoni, le mappe in cartaceo si possono trovare anche in Comune.

Sull'app Junker sarà disponibile la geolocalizzazione di tutti i bidoncini installati nel territorio.

**10. Come sarà garantita la pulizia dei bidoni stradali?**

I bidoni stradali è previsto un lavaggio tramite un mezzo specifico con acqua calda e sanificante nei mesi estivi (maggio – settembre) e una sanificazione tramite enzimi nei mesi primaverili ed autunnali (e comunque a necessità).



## Descrizione

Si informa la cittadinanza che dal 01/06/2024 il secco sarà raccolto SOLAMENTE ATTRAVERSO IL BIDONCINO DA 120 LITRI MUNITO DI CHIP, che dovrà essere esposto sempre alla sera precedente, secondo l'attuale calendario. Inoltre la RACCOLTA DELLA FRAZIONE UMIDO passerà dal sistema "porta a porta" a raccolta stradale, attraverso bidoni grigi da 240 litri, dotati di chiave consegnata insieme al bidone del secco, che saranno posizionati in tutto il territorio comunale.

La scelta di cambiare le raccolte è stata fatta per contenere gli aumenti della tariffa rifiuti 2024/2025; questo consentirà di mantenere stabili le tariffe rispetto all'anno precedente o quantomeno di abbattere notevolmente gli aumenti.

L'uso dei bidoni da 120 litri dotati di chip, consentirà di legare la tariffa al numero dei componenti del nucleo familiare e non più alla superficie dei fabbricati posseduti, oltre che alle quantità di secco prodotto. In questo modo la tariffa viene calcolata in base al principio che "chi più produce più paga!"

Contestualmente il passaggio della raccolta dell'umido dal porta a porta allo stradale (nessun limite di quantità conferita e senza limiti di orari), dà la sicurezza di un puntuale servizio di qualità.

A questo punto potrebbe sorgere spontanea la seguente domanda: Perché cambiare la metodologia, soprattutto per la raccolta dell'umido, dato che con il porta a porta ci si trova bene? Non è un passo indietro?

La risposta è articolata e tocca diversi aspetti:

1. La scelta è obbligata se vogliamo che il sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti resti in piedi:

Secondo i recenti indirizzi di ARERA, tutti i Comuni in un prossimo futuro, saranno indirizzati a sistemi di raccolta efficienti e ottimizzati, verso quindi una raccolta che supera il porta a porta tradizionale. Inoltre tutti i Comuni

dovranno adottare la tariffa puntuale attraverso la raccolta dell'INDIFFERENZIATO con contenitori muniti di chip. Chi resta fermo alle modalità del passato avrà aumenti della tariffa rifiuti già a partire dal 2025 e negli anni successivi si rischia che tali incrementi diventino insostenibili.

2. Le società che si occupano di raccolta dei rifiuti non trovano più personale:

Il nostro gestore Agno Chiampo Ambiente Srl (ACA Srl), società dove siamo soci con altri 23 Comuni dell'Ovest del Vicentino, a cui è affidata la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, versa (così come tutte le società del settore) in una cronica mancanza di personale. Tale difficoltà di reperimento di nuovo personale si acuirà nei prossimi anni con i pensionamenti del personale dipendente, soprattutto per la mancanza di autisti muniti di patente C.

3. I costi di raccolta e smaltimento sono in preoccupante e costante aumento.

L'Ente per la Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA), che sovrintende ed impone la metodologia di calcolo del sistema tariffario, per le tariffe rifiuti di tutti i Comuni in Italia, ha previsto degli aumenti che sono indipendenti dalla volontà del Comune.

Il Comune grazie al contenimento della spesa, a seguito del passaggio della raccolta del secco con il bidoncino con il chip e dell'UMIDO dal porta a porta allo stradale, conterrà gli incrementi della TARIP 2025!